



Presenta

THE EYE

THE EYE

CAST ARTISTICO

Sydney Wells.....JESSICA ALBA
Dr. Paul Faulkner.....ALESSANDRO NIVOLA
Helen Wells.....PARKER POSEY
Simon McCullough.....RADE SERBEDZIJA

CAST TECNICO

Diretto da.....DAVID MOREAU e XAVIER PALUD
Sceneggiatura di.....SEBASTIAN GUTIERREZ
Basato sul film in lingua cinese “The Eye” (aka “Gin Gwai” aka “Jian Gui”)
di.....Jo Jo Yuet-chun Hui, Oxide Pang e Danny Pang
Prodotto da.....PAULA WAGNER
.....DON GRANGER
.....MICHELLE MANNING
Produttori esecutivi.....MIKE ELLIOTT
.....PETER CHAN
.....ROY LEE
.....DOUG DAVISON
.....MICHAEL PASEORNEK
.....PETER BLOCK
.....TOM ORTENBERG
.....DARREN MILLER
Produttore.....JACK MURRAY
Direttore della Fotografia.....JEFFREY JUR, ASC
Scenografo.....JAMES SPENCER
Montaggio a cura di.....PATRICK LUSSIER
Costumista.....MICHAEL DENNISON
Musiche a cura di.....MARCO BELTRAMI
Supervisione musiche.....JAY FAIRES
Casting a cura di.....NANCY NAYOR BATTINO, C.S.A.
.....KELLY MARTIN WAGNER

THE EYE

SINOSI

Sydney Wells (JESSICA ALBA) è una concertista suonatrice di violino famosa a Los Angeles. Intelligente, molto dotata, e fortemente indipendente; è cieca, il risultato di una tragedia occorsale durante l'infanzia. Quando la storia comincia, Sydney si sta per sottoporre ad un doppio trapianto di cornea che le ridarà la vista dopo più di due decenni di cecità.

Dopo l'intervento, il neurologo Dr. Paul Faulkner (ALESSANDRO NIVOLA) è incaricato di aiutare Sydney ad affrontare il difficoltoso adattamento che seguirà al riacquistare la vista e a dare un senso a ciò che comincia a vedere. Con il supporto della sorella maggiore, Helen, (PARKER POSEY), il mondo di Sydney lentamente comincia a venire messo a fuoco.

Ma la felicità di Sydney ha vita breve. Inspiegabili, strane e spaventose immagini iniziano a perseguirla. Sono un temporaneo risultato dell'intervento chirurgico? Sono causati dalla mente di Sydney che si sta abituando a vedere? Sono prodotti della sua immaginazione? O sono qualcosa di orribilmente peggiore? Quando la famiglia e gli amici di Sydney cominciano a dubitare della sua salute mentale, Sydney presto si convince che i suoi nuovi occhi le hanno in qualche modo aperto la porta di un terrificante mondo che solo lei può vedere.

Prodotto da Lionsgate e Paramount Vantage, THE EYE è un supernatural thriller inquietante, che ti scuote fin nelle ossa, che sonda i confini della percezione e della realtà.

Diretto da David Moreau e Xavier Palud, il team che ha diretto il film di suspense francese di successo internazionale ILS (THEM), THE EYE può vantare Jessica Alba, Alessandro Nivola, Parker Posey e Rade Serbedzija. THE EYE è prodotto da Paula Wagner, Don Granger e Michelle Manning con Mike Elliott, Peter Chan, Roy Lee, Doug Davison, Michael Paseornek, Peter Block, Tom Ortenberg e Darren Miller come produttori esecutivi.

THE EYE

LA PRODUZIONE

*Memoria cellulare:
Un fenomeno nel quale il destinatario del trapianto
mostra caratteristiche del donatore.*

Come giudichiamo ciò che è reale? Ci possiamo fidare dei nostri occhi senza essere tratti in inganno, affinché ci mostrino le cose come effettivamente sono? Come sappiamo che ciò che stiamo vedendo è davvero lì davanti a noi? Più di 30.000 americani vengono sottoposti a trapianti di cornea ogni anno, e questa sta velocemente diventando una procedura comune. Ma cosa può accadere se qualcosa di imprevisto succede? THE EYE ritrae gli eventi terrificanti che coinvolgono una giovane donna, Sydney Wells, che si sottopone ad un intervento di questo genere; presto però scopre che i suoi nuovi occhi portano con loro molto più di quanto lei si potesse aspettare.

Sydney Wells, la protagonista di THE EYE, non è la tipica eroina di un film. Cieca da entrambi gli occhi in seguito ad un incidente accaduto durante l'infanzia, è bella, sicura e, nonostante il suo handicap, è riuscita a costruirsi una vita felice e ricca di soddisfazioni, come violinista di successo a Los Angeles.

Spinta da sua sorella, Sydney sceglie di sottoporsi ad un doppio trapianto di cornea, nella speranza di riacquistare la vista. L'intervento che le cambierà la vita la catapulta in un'odissea da incubo, che sfida le più fondamentali nozioni di salute mentale, identità e percezione. Sta sperimentando i fenomeni della memoria cellulare, o sta succedendo qualcosa di molto peggiore, che supera i limiti dell'immaginazione? Per Jessica Alba, la splendida stella di successi come SIN CITY e I FANTASTICI QUATTRO, affrontare il ruolo di Sydney, è stata un'opportunità unica ed eccitante per mettersi alla prova come attrice e per tramutarsi in un personaggio ricco, multisfaccettato.

“Sydney è un ruolo che rappresenta una sfida, e che ha richiesto molta preparazione” dice la Alba. “Stavo proprio cercando il giusto film thriller/horror da interpretare, ma la maggior parte di essi sono pesanti, farciti di gore fine a se stesso e volgari. Ma THE EYE è molto di classe, elegante e ben scritto, e Sydney è una persona unica, interessante. Il suo viaggio, il processo per riguadagnare la vista e tutto ciò che successivamente deve affrontare, mi ha molto intrigato”.

Prodotto da Lionsgate e Paramount Vantage, THE EYE è basato sul film horror asiatico che porta lo stesso nome, scritto da Jo Jo Yuet-chun Hui, Oxide Pang e Danny Pang e diretto dal duo di registi cinese Danny Pang e Oxide Pang. Il film, che è stato un successo a livello internazionale, ha catturato l'attenzione della C/W Productions, che comprò i diritti per un remake Americano.

“I grandi film hanno al loro centro dei personaggi che cercano di raggiungere qualcosa a livello fisico o emozionale” spiega Paula Wagner. “Sydney, il personaggio di Alba, supera la sua disabilità fisica” continua la Wagner, “e sottoponendosi ad un trapianto di cornea impara che deve riscoprire chi è, qual è il suo posto nel mondo, e che deve far fronte ai cambiamenti emotivi che tutto questo comporta”.

THE EYE

Il produttore esecutivo Michael Paseornek commenta, “Il film asiatico originale è uno dei prediletti tra i critici e i fans dell’horror. Siamo eccitati al pensiero di reinventare questo brillante thriller con Jessica – il nostro secondo film in un anno con lei – così come con la produttrice, molto rispettata e creativa, Paula Wagner, e il suo team alla C/W. I nostri registi Xavier e David ci daranno quello che siamo sicuri sarà un thriller che vi farà sobbalzare sulle sedie”.

Nello sviluppo della sceneggiatura, il produttore della C/W Don Granger, ha lavorato a stretto contatto con lo sceneggiatore Sebastian Gutierrez, dicendo che “c’è una sottile linea quando si re-interpreta un film che ha già guadagnato il successo internazionale. È una sfida costante migliorare rispetto alla fonte originale e mantenere l’integrità della storia”.

Mentre THE EYE è messo in moto da elementi soprannaturali, la trama del film ruota attorno ad un reale fenomeno scientifico conosciuto come cellular memory. Il produttore esecutivo Darren Miller spiega, “per le persone che si sottopongono a trapianti d’organi è normale assumere atteggiamenti tipici dell’individuo dal quale hanno ricevuto gli organi”.

Wagner aggiunge, “alcuni potrebbero ricevere un organo da un fumatore, e di conseguenza, avvertono improvvisamente uno strano desiderio di fumare.

O si trovano stranamente attratti da alcuni sport, e solo successivamente scoprono che il loro donatore era un appassionato di sport. Sicuramente THE EYE è finzione, ma esplora fenomeni realmente esistenti e li trascina nel soprannaturale”.

Alla ricerca di un regista per il progetto, i produttori si sono avvicinati al duo di registi francesi David Moreau e Xavier Palud, che si erano conquistati la ribalta a livello internazionale per ILS (THEM), un thriller teso, scritto e diretto a quattro mani, che raccontava la storia di una giovane coppia che è terrorizzata da forze invisibili nella campagna francese.

Tra i molti progetti di horror che successivamente sono stati offerti a Moreau e Palud, THE EYE è stato il loro preferito. “Quello che ci piaceva era che potevamo veramente lavorare su ciò che non ovviamente era soprannaturale” spiega Moreau. “C’erano grandi opportunità di giocare con le menti degli spettatori, per mostrare loro cose che non è possibile stabilire se sono vere oppure no”.

Moreau e Palud erano decisi a mantenere l’ambiguità riguardo la salute mentale di Sydney. Sydney è convinta che le visioni oscure e terrificanti che vede in seguito alla sua operazione siano reali, ma il suo medico e sua sorella non possono non concludere che sta vivendo un crollo psicologico.

Dice la Alba, “Questa storia fa paura in un modo diverso, perché il pubblico non è mai sicuro se il mio personaggio sta veramente vedendo quelle cose o se semplicemente sta perdendo la testa. Stare sul confine permette al pubblico di mettersi veramente nei panni di Sydney”.

“Penso che sia ciò che non viene visto che è sempre più spaventoso”, aggiunge Moreau. “Si tratta di trovare l’equilibrio giusto tra il mostrare e il non mostrare, e lasciare usare al pubblico la propria immaginazione”.

I registi francesi ricordano chiaramente la prima volta in cui incontrarono la Alba. “Entrò nella stanza e rimanemmo entrambi così impressionati dai suoi occhi,” dice Moreau. “Fisicamente, era esattamente come ci eravamo immaginati Sydney”. Sul set, i registi erano emozionati dal talento e dalla preparazione della Alba. “Ogni giorno sul set, ci sorprendevo con il suo impegno nell’interpretare il personaggio”, ricorda Moreau. “Era sempre sulla nostra stessa lunghezza d’onda”.

THE EYE

Messa di fronte allo scoraggiante compito di convincere il pubblico che Sydney è sia cieca che una virtuosa del violino, la Alba ha cominciato a prepararsi per il suo ruolo quattro mesi prima dell'inizio delle riprese. "Il fatto che io stessi interpretando una violinista classica non è il perché della mia decisione di fare il film" ride la Alba. "Era decisamente una cosa interessante quella che dovevo affrontare". Aggiunge Wagner, "Jessica Alba è un'attrice molto dotata che si dedica al ruolo e mantiene quell'impegno lungo tutto il processo con grande integrità".

"È una professionista consumata e recita il personaggio in modo sottile, con grazia ed autenticità, e ci ha regalato davvero una performance impressionante".

La sceneggiatura necessitava che Sydney recitasse diverse scene nelle quali le sue capacità al violino dovevano essere mostrate in scena. I registi erano risolti nel mostrare Jessica mentre suonava davvero il violino, invece che mimare le esibizioni musicali. "Ho cominciato a prendere lezioni di violino mentre stavo girando il secondo film de I FANTASTICI QUATTRO" dice la Alba. "Mi sono dovuta allenare per mesi per imparare come tenere in mano l'archetto e il violino in modo corretto e questa è solo la metà della battaglia. Suono complicati brani classici nel film, così ho dovuto imparare come suonare davvero le note".

"Il violino è uno degli strumenti più difficili da suonare" aggiunge Moreau, che ha un background musicale e suona il piano. "Ogni violinista vi dirà che se smetti di praticare per due giorni, devi lavorare giorni interi per ritrovare la confidenza con lo strumento. Fortunatamente per noi, Jessica è stata una studentessa molto brava".

Allo stesso modo per la Alba è stata una sfida interpretare una donna cieca. Ha vissuto diverso tempo alla New Mexico Commission per i Ciechi (NMCB), e ha ricevuto un addestramento sotto la supervisione di un istruttore certificato per l'orientamento e la mobilità. Greg Trapp, il direttore esecutivo della NMCB, spiega, "Ha svolto il programma semplicemente come potrebbe farlo chiunque altro avesse perso la vista. Lo staff l'ha aiutata a guadagnare la sicurezza necessaria per interpretare una persona cieca in modo convincente, il che è una parte essenziale del personaggio".

Rimasto impressionato dalla sceneggiatura e dal personaggio di Sydney Wells, Trapp e il suo staff hanno svolto la funzione di consulenti per molti dettagli concernenti la cecità di Sydney e hanno inoltre fatto molte proposte, come quella di uno strumento Braille e un dispositivo per appunti, oggetti comunemente presenti nella casa di una persona cieca. Trapp e il suo staff in particolare hanno apprezzato il ritratto onesto che la produzione ha fatto di una donna cieca. Spiega Trapp, "Quello che abbiamo amato di Sydney è il fatto che è un individuo competente, capace, articolato – normale a tutti gli effetti, a cui semplicemente capita di essere cieco".

La Alba è stata particolarmente ispirata dal periodo passato con una giovane donna musicista cieca fin dall'infanzia. "Sono stata in giro con lei e ho cercato di capire come si relaziona alla gente, come si muove per il mondo, cammina per la strada, si immagina i suoi scenari, e si muove con un discreto agio". Questa esperienza, ammette la Alba, "ha corretto molte idee sbagliate che avevo riguardo l'essere cieco. Molte persone, me inclusa, sono ignoranti riguardo ciò che davvero significa essere ciechi" dice. "Avevo un sacco di pregiudizi su come sarebbe stato, e questa donna ha buttato tutto questo fuori dalla finestra. Lei convive con persone che ci vedono, compete con persone vedenti per il lavoro, e ce la fa".

"Sydney è un personaggio molto, molto forte, e volevamo che il pubblico vedesse e sentisse questo nel film" aggiunge Moreau. "Non avremmo mai voluto ritrarla come una persona debole o bisognosa di aiuto. Jessica si è allenata molto duramente per renderla il più vera e umana possibile".

THE EYE

Per il ruolo del Dr. Paul Faulkner, uno specialista in neurologia che aiuta Sydney con la sua transizione nel mondo dei vedenti, i registi si sono indirizzati verso Alessandro Nivola (FACE/OFF, LAUREL CANYON- DRITTO IN FONDO AL CUORE, JUNEBUG). “Il Dr. Faulkner resta molto implicato nel caso perché la condizione di Sydney è altamente inusuale”, dice Nivola. “É una persona molto orientata alla scienza, totalmente scettica riguardo l’esistenza di qualsiasi tipo di realtà soprannaturale, così supporta davvero la possibilità che si tratti semplicemente di un fenomeno psicologico che lei sta sperimentando”.

Nivola, che è un fan del primo film di Moreau e Palud, era eccitato dallo sforzo di realismo che i registi hanno effettuato per THE EYE. “In questi film dove l’obiettivo primario è spaventare il pubblico, è davvero un valore aggiunto se riesci a creare una relazione reale tra i personaggi al top del fattore brivido”, dice.

“Potremmo parlare in tono entusiastico di Alessandro per ore” riporta Moreau. “Come per Jessica, il primo amore di Alessandro è stata la sceneggiatura. Ha davvero lavorato molto per trasformare ciò che era un tipico dottore in un personaggio davvero originale e brillante. Se ne è uscito con un sacco di idee che hanno aggiunto profondità al ruolo”.

Wagner aggiunge, “Alessandro apporta uno straordinario fascino da ragazzo a ciò che diversamente sarebbe un ruolo serio. Senti proprio che è diventato il suo personaggio”.

Come Alba, Nivola ha speso settimane facendo ricerche, avvicinandosi alla psicologia neurologica e ai dettagli della sua professione sullo schermo. “Il periodo di ricerca di un film probabilmente è sempre stato per me la parte più eccitante del processo”, ammette Nivola.

“Avere la possibilità di interpretare persone che hanno una conoscenza approfondita di certi settori, dei quali io invece non so nulla, mi è sempre sembrata un’opportunità per educarmi riguardo qualcosa o per fare un’esperienza che non avrei mai fatto altrimenti”.

“La cosa che più mi ha affascinato” continua, “erano i test neuro-cognitivi che vengono sottoposti alle persone quando per la prima volta manifestano dei disturbi. Sono molto esotici, eccentrici e strani. I medici erano molto riluttanti a svelare cosa fossero questi test, perché rischiavano di rovinarli completamente per le persone nel futuro”.

Oltre che dal dottor Faulkner, Sydney trova supporto in sua sorella, Helen, che nel film ha il volto di Parker Posey (LA VITA È SOGNO, CAMPIONI DI RAZZA, SUPERMAN RETURNS). Helen si sente responsabile per l’incidente che da bambina ha privato Sydney della vista, e di conseguenza è profondamente coinvolta nell’operazione e nella guarigione della sorella. “C’è qualcosa di triste in Helen”, ammette Parker Posey. “Helen ha vissuto tutta la vita con il senso di colpa. Avrebbe sempre voluto cambiare il destino di sua sorella, e quando finalmente ci riesce, le cose addirittura peggiorano e il suo senso di colpa diventa più forte di sempre”.

“Parker ha destrezza con il personaggio”, dice Wagner. “In un film come THE EYE, vuoi dipingere i personaggi con profondità, e non hai sempre molto tempo sullo schermo per farlo, così è sempre una benedizione avere un’attrice come Parker all’interno del tuo film”.

Parker è rimasta allo stesso modo impressionata da Moreau e Palud sul set. Dice “Hanno quella grande passione e eccitazione. Molti registi americani sono un po’ “trattenuti”. Ma Xavier e David hanno queste incredibili idee e ottengono quello che vogliono. Li rispetto davvero molto”.

Nonostante THE EYE abbia luogo a Los Angeles e in Messico, al fine di massimizzare il tempo e le risorse, la produzione iniziò ad Albuquerque, New Mexico. Con un breve programma e un volenteroso cast artistico, che include lo scenografo di grande esperienza

THE EYE

James Spencer, che è responsabile del look di film classici come ROCKY e POLTERGEIST, e il direttore della fotografia Jeffrey Jur, ASC, il film è stato girato in uno stabilimento di semi conduttori abbandonato convertito in soundstage e in dieci location, incluse l'Old Santa Fe Railyard, downtown Albuquerque, l'Albuquerque National Dragway e Isleta Pueblo. La produzione si è poi spostata a Los Angeles, girando a downtown e alla UCLA Royce Hall, tra le altre location. Nel creare l'appartamento di Sydney, è stato un elemento fondamentale per James Spencer indagare come un cieco potrebbe vivere, e anche collaborare con i registi per creare un'ambientazione di paura. Aggiunge James Spencer "Durante la pre-produzione, Greg Trapp e sua moglie, che sono ciechi, hanno ospitato quindici di noi a casa loro per cena, per mostrarci quanto normalmente vivono le persone non vedenti. Sono tranquillamente come te o me, e questa cosa ha reso il creare l'appartamento di Sydney anche più interessante, perché si trattava di trovare delle sottili differenze e poi di cercare un modo per renderlo pauroso...I vestiboli dell'edificio del suo appartamento sono fatti in modo che il pubblico non possa vedere cosa c'è proprio dietro l'angolo, giocando con l'idea che ciò che è sconosciuto è semplicemente pauroso allo stesso modo, se non di più, di ciò che è conosciuto". Nel creare il mondo visivo di Sydney Wells, Jeffrey Jur ha lavorato a stretto contatto con i registi, nel tentativo di assicurarsi quale fosse il loro punto di vista. Attraverso una combinazione di tecniche d'illuminazione e lenti, Jur è stato capace di permettere al pubblico di vedere attraverso gli occhi del nostro personaggio principale, così come di stabilire il tono del film, mantenendo questa sensazione che Sydney è costantemente avvolta dal buio.

Ad aiutare Moreau e Palud nel facilitare il look dell'irreale, c'erano gli artisti del make-up Matthew Mungle (BEOWULF, SPIDERMAN 3, X-MEN: CONFLITTO FINALE), Richard Redlefsen (INDIANA JONES E IL REGNO DEL TESCHIO DI CRISTALLO, PIRATI DEI CARAIBI, UNDERWORLD) e il team dell'Asylum Visual Effects (DÉJÀ VU, THE ISLAND, IL MISTERO DEI TEMPLARI). Nel creare gli elementi del soprannaturale, era importante aderire alla sottigliezza della storia e giocare con l'idea del mettere in discussione la propria salute mentale. Ciò ha creato un equilibrio delicato tra gli effetti pratici del make-up e gli effetti speciali visivi, che sono poi stati aggiunti in post-produzione. Lavorando con Asylum e Mungle, era importante per i registi che gli effetti potenziassero il mondo dei personaggi, ma che non li distogliessero dal conflitto interno e mentale che stanno attraversando.

Ad aggiungere i tocchi finali al film, che è largamente fondato sul mondo visivo e sul potere della percezione individuale, intervengono la colonna sonora di Marco Beltrami (QUEL TRENO PER YUMA, DIE HARD, VIVERO O MORIRE, OMEN, IL PRESAGIO) e il Sound Design del tre volte vincitore dell'Oscar Mike Minkler (DREAMGIRLS, CHICAGO, BLACK HAWK DOWN). La colonna sonora di Beltrami è una componente fondamentale nel riflettere lo stato sia mentale che emozionale dei personaggi. Il produttore Michelle Manning aggiunge, "Quando pensi a come Sydney Wells percepisce il mondo prima del suo intervento, è attraverso il paesaggio del suono. Senza vista, i suoi altri sensi devono compensare, così attraverso il corso del film, è importante dare al pubblico la stessa modalità di percezione, aggiustando la musica e i livelli degli effetti di suono, per attirare l'attenzione sui dettagli che Sydney sente, e l'orecchio normale non può sentire".

I registi pensano di aver creato una visione sia reale che surreale, attraverso un'attenta cura del personaggio e del racconto, offrendo però anche un buon numero di grandi spaventi. Spiega Wagner, "Penso che THE EYE sia d'impatto perché ha elementi che sono attrattivi sia per i fans del genere horror tradizionale che per coloro che amano i thriller base. Ha alcuni momenti di terrore puro, che sono davvero spaventosi, ma ad un altro livello ha un alone di mistero che sta con te fino a quando lasci la sala, perché fino alla fine non sei mai sicuro di cosa sia reale e

THE EYE

di cosa no. È davvero terrificante pensare che questa storia sia basata su un fenomeno realmente esistente e che potrebbe succedere a chiunque tra il pubblico”.

Per Moreau e Palud, tutti gli elementi di THE EYE, dalle interpretazioni alla colonna sonora agli effetti visivi, sono stati sovrapposti per fondersi e costruire le scene finali, di brividi ripetuti, portando il pubblico a saltare sulle sedie. I momenti finali del film veicolano un significato e una comprensione del viaggio di questa giovane donna nella bocca della follia, e il suo ritorno. “Penso che le persone entreranno in sala con un’idea di ciò che potrebbe essere il film, e usciranno colpite il modo diverso” aggiunge la Alba. “Questo film è molto più ricco di ciò che potrebbe sembrare in superficie, e spero che la gente si sentirà più connessa al film di quanto si aspetti”.

IL CAST

JESSICA ALBA (Sydney Wells) si è innamorata della recitazione da giovanissima, diventando un’attrice professionista all’età di 12 anni. Ha iniziato a studiare con vari insegnanti a Los Angeles e poco dopo è entrata alla Atlantic Theatre Company, dove ha studiato con William H. Macy e David Mamet.

Jessica ha raggiunto la fama mondiale con la partecipazione da protagonista nel telefilm di James Cameron “Dark Angel”, che è stato il primo progetto del regista dopo “Titanic”. In questa serie, Alba è Max, un prototipo umano scappato dai suoi creatori per poter vivere una vita “normale” in una Chicago del ventunesimo secolo. Nella prima stagione della serie, è stata nominata per il Golden Globe e per il People’s Choice Award. È stata anche nominata come Miglior Attrice Emergente al TV Guide Award ed ha vinto il Teen Choice Award come miglior Attrice. “Dark Angel” è stato un vero successo planetario e l’ha aiutata ad ottenere una grandissima fama.

Uno dei suoi primi ruoli è stato nel film MAI STATA BACIATA della 20th Century Fox, che vede come attrice e produttrice Drew Barrymore, ed il thriller GIOVANI DIAVOLI della Sony Pictures. Poco dopo ha lavorato in PICCOLO DIZIONARIO AMOROSO, un drama con Brenda Blethyn, Bob Hoskins, Emily Mortimer, Noah Taylor e Hugh Dancy. Il suo primo ruolo in una grande produzione è stato nel 2003 in HONEY, il dramma contemporaneo della Universal Pictures che ha incassato 60 milioni di dollari in tutto il mondo.

Nel 2005, la sua carriera è arrivata ad una svolta: recita accanto a Bruce Willis in SIN CITY, diretto da Robert Rodriguez e Frank Miller. È stata anche Sue Storm ‘La Donna Invisibile’ nel

THE EYE

blockbuster della Marvel I FANTASTICI QUATTRO, uscito nel 2005, diventando un successo mondiale che ha incassato più di 300 milioni di dollari.

Alba ha lavorato al thriller psicologico AWAKE con Terrence Howard, Hayden Christiansen e Lena Olin. Ha lavorato anche con Dane Cook nella commedia romantica GOOD LUCK CHUCK e ha appena terminato THE LOVE GURU, con Mike Myers, che uscirà nell'estate del 2008.

Alba ha dimostrato di avere anche un grande talento comico come ospite degli MTV Movie Awards nel 2006 ed è apparsa sulle più importanti copertine di tutto il mondo.

Anche se viene spesso definita una bellezza esotica, Jessica è cresciuta in una tradizionale famiglia Americana. La famiglia della madre ha origini Franco-Danesi, mentre quella del padre, messicane ed indiane.

ALESSANDRO NIVOLA (Dott. Paul Faulkner) ha ottenuto notorietà e contemporaneamente una nomination al Drama Desk Award per il suo ruolo con Helen Mirren a Broadway in "A Month in the Country." Nivola ha continuato ad ottenere ruoli importanti accanto a grandissimi attori.

Nivola ha recentemente lavorato in GRACE IS GONE con John Cusack, che ha partecipato al Sundance Film Festival del 2007, ricevendo grandi elogi dalla critica.

Nivola è stato visto anche nella mini serie "The Company" di Ridley Scott, basata sul bestseller di Robert Little. Il cast comprende Chris O'Donnell, Alfred Molina e Michael Keaton.

Possiamo vedere Nivola anche diretto da David Auburn in THE GIRL IN THE PARK accanto a Kate Bosworth e Sigourney Weaver, film premiato al Toronto Film Festival.

All'inizio della sua carriera abbiamo visto Nivola in un film di enorme successo, FACE/OFF nei panni del fratello di Nicholas Cage. Ha recitato anche con Reese Witherspoon in BEST LAID PLANS, in JURASSIC PARK 3 e TIME CODE. Nivola ha lavorato anche a teatro nella parte di Orlando con Gwyneth Paltrow in "As You Like It" al Williamstown, poco prima di lavorare ancora con Helen Mirren nel film di Peter Jan Brugge, IN OSTAGGIO.

Nivola attualmente vive a New York con sua moglie Emily Mortimer e il loro figlio Sam.

PARKER POSEY (Helen Wells) è apparsa in più di cinquanta film, tra cui il recente blockbuster SUPERMAN RETURNS, dove ha lavorato accanto a Kitty Kowalski. È stata vista recentemente in BROKEN ENGLISH diretto da Zoe Cassavetes, poco dopo è apparsa in SPRING BREAKDOWN.

Per il suo lavoro, la Parker ha ricevuto numerosi riconoscimenti, incluse nomination al Golden Globe ed all'Independent Spirit Award. Alcuni dei film a cui ha partecipato sono SOGNANDO BROADWAY, BEST IN SHOW, A MIGHTY WIND e FOR YOUR CONSIDERATION, IL MOMENTO GIUSTO di Rebecca Miller (nomination all'Independent Spirit Award), "Hell on Heels: The Battle of Mary Kay" un film della CBS (Golden Globe nomination) con Shirley MacLaine, LA COSA PIÙ DOLCE, THE ANNIVERSARY PARTY, SCREAM 3, YOU'VE

THE EYE

GOT MAIL, SUBURBIA, LA VITA È UN SOGNO, IMPIEGATE A TEMPO DETERMINATO, L'AMANTE IN CITTÀ, THE EVENT e molti altri. Per la sua performance in THE HOUSE OF YES ha ricevuto lo Special Jury Prize al Sundance Film Festival.

Sul palco, la Parker ha lavorato a Broadway in "Hurlyburly" e in "Fifth of July".

IL CAST TECNICO

ILS è il film di debutto di **DAVID MOREAU e XAVIER PALUD (registi)** apparso in anteprima mondiale al Film Festival di Berlino nel Marzo 2006. Ha fatto poi il giro del mondo partecipando anche ad altri festival come l'Edinburgh Film Festival e il Cognac Film Festival. ILS è uscito in Francia nel luglio del 2007, dove è stato un vero successo.

Prima di dirigere ILS, David e Xavier hanno lavorato a vari spot e per la televisione francese, con vari incarichi compresi editing, sceneggiature e regia. Il successo di ILS ha fatto sì che il film arrivasse negli Stati Uniti. THE EYE è stato il loro primo progetto americano, con Jessica Alba e Alessandro Nivola, per la Lionsgate e la Paramount Vantage.

SEBASTIAN GUTIERREZ (sceneggiatura) è nato e cresciuto a Caracas, in Venezuela. La sua prima sceneggiatura, THE BIG BOUNCE, basata sul romanzo di Elmore Leonard, vede come protagonisti del film Owen Wilson e Morgan Freeman. La sua prima sceneggiatura originale è invece il noir JUDAS KISS, ed è anche il suo debutto alla regia; vede partecipare attori come Emma Thompson e Alan Rickman. Altre sue sceneggiature sono quelle di GOTHIKA e di SNAKES ON A PLANE. Attualmente sta lavorando ad una sceneggiatura sotto la tutela di Pedro Almodovar.

THE EYE

PAULA WAGNER (Produttore) ha fondato la C/W Productions insieme a Tom Cruise nel 1993, dopo quindici anni alla Creative Artists Agency, una delle più importanti agenzie del settore. Durante il periodo della C/W, hanno prodotto una grande quantità di film di successo mondiale, primo tra i quali MISSION: IMPOSSIBLE, continuando con WITHOUT LIMITS, L'INVENTORE DI FAVOLE, NARC, THE OTHERS, VANILLA SKY, L'ULTIMO SAMURAI, ELIZABETHTOWN e ASK THE DUST, per poi arrivare a successi internazionali come LA GUERRA DEI MONDI di Steven Spielberg e MISSION: IMPOSSIBLE II e MISSION: IMPOSSIBLE III.

Nel 2002, la Wagner ha partecipato al documentario "Women on Top," come donna 'eccezionale' del mondo dell'intrattenimento. Nel 2004, insieme a Cruise, sono stati insigniti di una riconoscenza dal Daily Variety. Lo stesso anno hanno ricevuto anche un premio all'UCLA/Producers Guild of America Vision Award.

Dopo tredici anni come produttrice alla C/W Productions, Paula Wagner ha assunto un nuovo ruolo anche alla United Artists Entertainment, LLC (con Tom Cruise e Metro-Goldwyn-Mayer Inc.), come Chief Executive Officer. Insieme a Cruise, si è presa carico nel novembre del 2006 di ridare vita alla United Artists, la casa di produzione che ha visto nascere vere e proprie leggende del cinema come Charlie Chaplin, Douglas Fairbanks, Mary Pickford e D.W. Griffith. Ultimamente è uscito LEONI PER AGNELLI, diretto da Robert Redford con lo stesso Redford, Meryl Streep e Tom Cruise.

DON GRANGER (Produttore, United Artists Senior Executive) tra il 1987 ed il 1988, Granger è stato Creative Executive alla Weintraub Entertainment Group. Ha successivamente lavorato per la Touchstone Pictures, a film come PRETTY WOMAN, TRE UOMINI E UNA CULLA, e THE DOCTOR.

Come Vice Produttore Esecutivo della Motion Picture Production alla Paramount Pictures dal 1990 fino al 2001, Granger ha dato vita ad un vero e proprio filone di film d'avventura di grande fama e successo.

Granger è stato anche supervisore esecutivo di MISSION: IMPOSSIBLE, STAR TREK, TOMB RAIDER, GIOCHI DI POTERE, SLIVER, CAMERA CON VISTA, SOTTO IL SEGNO DEL PERICOLO, VARSITY BLUES, IL SANTO, IL COLLEZIONISTA, NELLA MORSA DEL RAGNO, AL VERTICE DELLA TENSIONE, SALVATE IL SOLDATO RYAN (nominato a 11 e vincitore di 5 Academy Awards®). Nel 2004, Granger si è unito alla C/W Productions, di Tom Cruise e Paula Wagner, come senior executive. Mentre era alla C/W, Granger ha curato e sviluppato progetti come LA GUERRA DEI MONDI, MISSION IMPOSSIBLE III ed ELIZABETHTOWN, CHIEDI ALLA POLVERE e SNAKES ON A PLANE.

Don Granger è cresciuto a Woodbridge, in Connecticut. Ha conseguito una laurea in Scienze politiche alla Yale University nel 1985. Prima di trasferirsi a Los Angeles ed entrare nel mondo del cinema, Granger ha lavorato a Wall Street.

Granger ora vive a Los Angeles con la moglie e i figli.

THE EYE

MICHELLE MANNING (Produttore) è la proprietaria della MM Productions, una casa di produzione cinematografica e televisiva. Ne è anche il presidente e sovrintende tutte le fasi dei vari progetti.

La Manning ha iniziato a lavorare alla Paramount nel 1991 come Vice Presidente della Produzione. Ha partecipato a progetti come FORREST GUMP, vincitore di un Academy Award® come Miglior Film nel 1994, IPOTESI DI REATO, IL TALENTO DI MR RIPLEY, SLEEPY HOLLOW, SOUTH PARK: BIGGER, LONGER, UNCUT, TRUMAN SHOW, IN & OUT, BEAVIS & BUTTHEAD, MOTHER, SCHEGGE DI PAURA, LA CHIAVE MAGICA, RAGAZZE A BEVERLY HILLS, LA VITA A MODO MIO, IN CERCA DI BOBBY FISCHER, IL SOCIO, e LA FAMIGLIA ADDAMS 2, THE ITALIAN JOB, SCHOOL OF ROCK e THE MANCHURIAN CANDIDATE.

Prima di andare alla Paramount, la Manning è stata Vice Presidente alla Orion Pictures, dove ha curato film del calibro de IL SILENZIO DEGLI INNOCENTI e BALLA COI LUPI.

JEFFREY JUR (Direttore della Fotografia) ha collaborato a film come YOU KILL ME, IL MIO GROSSO GRASSO MATRIMONIO GRECO, JOY RIDE-RADIO KILLER, PANIC, BENVENUTA IN PARADISO, L'ULTIMA SEDUZIONE, THE BIG PICTURE e DIRTY DANCING.

Per il piccolo schermo ha lavorato a progetti di successo come “Carnivale” “Dirty Sexy Money,” “Invasion,” “Racconti dalla Cripta” ed il pilot di “Grey’s Anatomy.”

Nato a Los Angeles, **JAMES SPENCER (Production Designer)** ha studiato arte e fotografia al Art Center College of Design.

Ha iniziato la sua carriera in televisione per poi approdare al grande schermo.

Spencer ha collaborato nel 1976 ad un film low budget, che si è rivelato uno dei film di maggior incasso dell'anno, ROCKY. Ha proseguito la sua carriera con STRIPES-UN PLOTONE DI SVITATI, e POLTERGEIST, AI CONFINI DELLA REALTÀ e GREMLINS.

Spencer ha curato anche gli effetti speciali di SALTO NEL BUIO, GREMLINS II, RICHIE RICH- IL PIU RICCO DEL MONDO e FACILE PREDI e ARMA LETALE.

Per la Lookout Entertainment/Busch Gardens' Sea World, Spencer ha curato le animazioni 3D di “The Haunted Lighthouse”.

In UN PRINCIPE TUTTO MIO, girato a Toronto, Praga e in Danimarca, Spencer ha curato gli effetti speciali, che hanno richiesto l'utilizzo di cinque castelli differenti per ottenere quello desiderato.

A Spencer è stato recentemente richiesto di collaborare alla seconda stagione di “Lost” girata alle Hawaii.

PATRICK LUSSIER (Montatore) è un vero e proprio virtuoso della suspense, ha lavorato con Wes Craven in una dozzina di produzioni. Lussier ha anche diretto la trilogia DRACULA 2000, DRACULA II: ASCENSION e DRACULA III: LEGACY.

THE EYE

Dopo aver studiato al Capilano College in North Vancouver, Lussier ha iniziato la sua carriera come editore di serie televisive come "MacGyver" e "Highlander." Lussier ha lavorato anche a WES CRAVEN'S NEW NIGHTMARE, VAMPIRO A BROOKLYN, LA MUSICA DEL CUORE, tutti e tre gli episodi di SCREAM, CURSED- IL MALEFICIO e RED-EYE. Tra gli altri crediti di Lussier, possiamo nominare MIMIC di Guillermo del Toro, HALLOWEEN: H20 di Steve Miner.

Lussier ha fatto il suo debutto alla regia con l'horror/thriller LA PROFEZIA, Lussier ha anche lavorato come consulente per varie produzioni come DARKNESS FALLS, 54, I FRATELLI GRIMM E L'INCANTEVOLA STREGA, L'ESORCISTA: LA GENESI, L'INCUBO DI JOANNA MILLS e WHISPER.

MICHAEL DENNISON (Costumista) ha curato i costumi di WILL EISNER'S THE SPIRIT, MARRIED LIFE, MIRRORS, ALLA SCOPERTA DI CHARLIE, WORLD TRADE CENTER, MONA LISA SMILE con Julia Roberts, e per THE CHRONICLES OF RIDDICK. Dennison ha collaborato anche a moltissimi progetti tra i quali IL MONDO SECONDO GARP, SOPHIE'S CHOICE, MOSCOW ON THE HUDSON, IL GIOCO DEL FALCO, JAGGED EDGE, AFFARI DI CUORE, THE MOSQUITO COAST, BEACHES, ALLUCINAZIONE PERVERSA, CHAPLIN, STARSHIP TROOPERS, SNOW FALLING ON CEDARS, WHAT WOMEN WANT e UNFAITHFUL-L'AMORE INFEDELE.

Dopo essersi diplomato alla Brown University, **MARCO BELTRAMI (Musiche)** ha studiato alla Yale School of Music. Questa sua passione lo ha portato a Venezia, per frequentare un master con il compositore italiano Luigi Nono, e poi a tornare a Los Angeles per affiancarsi a Jerry Goldsmith.

Poco dopo esser tornato a Los Angeles, Beltrami ha iniziato a collaborare per Wes Craven, in SCREAM. Ha fin da subito cercato di stare alla larga dalla convenzionale musica dei film horror, avvicinandosi forse più al genere western, citando il suo mito, Ennio Morricone.

Marco ha lavorato a grandi blockbusters come DIE HARD-VIVERE O MORIRE e TERMINATOR 3: LE MACCHINE RIBELLI. Marco ha trovato l'occasione di tornare al western quando Tommy Lee Jones lo ha scelto per il suo debutto alla regia, LE TRE SEPOLTURE, film prodotto da Luc Besson che ha vinto il festival di Cannes. Prima di aver curato le musiche di THE EYE, Beltrami ha lavorato per il film western con Russell Crowe e Christian Bale QUEL TRENO PER YUMA.

MATTHEW W. MUNGLE (Special Makeup Effects) è uno dei più famosi truccatori di Hollywood con più di cento film e progetti televisivi tra i suoi crediti.

Mungle è arrivato ad Hollywood nel 1977. Nel 1978 è stato accettato dalla scuola Joe Blasco's Make-up Center --- l'accademia da cui sono usciti i più importanti make up artists.

La carriera di Matthew è iniziata con progetti low budget ed il suo primo film di successo è stato EDWARD MANI DI FORBICI nel 1990. Sedici anni dopo, Matthew ha accumulato

THE EYE

un'incredibile lista di successi a partire da DRACULA DI BRAM STOKER, vincendo il suo primo Academy Award® nel 1992; SCHINDLER'S LIST, che gli ha dato un'altra nomination nel 1993; ha creato il pancione di Arnold Schwarzenegger nella commedia JUNIOR; ha curato il trucco di VIRUS LETALE, CONGO, SCHEGGE DI PAURA, e GHOSTS OF MISSISSIPPI, grazie al quale ha ottenuto la sua terza nomination all'Academy Award® nel 1996.

Nel 2000, Matthew ha lavorato per la serie di enorme successo "X-Files" e da lì ha iniziato la collaborazione per numerose produzioni televisive.

Per quanto riguarda i film, possiamo citare collaborazioni in titoli come FAST & FURIOUS, COLLATERAL, MI PRESENTI I TUOI?, LA NEVE DEL CUORE, OMEN- IL PRESAGIO, X-MEN 3: CONFLITTO FINALE, HOLLYWOODLAND, ROCKY BALBOA e MOLTO INCINTA. I progetti più recenti includono L'AMORE AI TEMPI DEL COLERA, UNTRACEABLE e MIDNIGHT MEAT TRAIN.

ASYLUM (Effetti Visivi) è una compagnia di successo di effetti visivi con esperienze nel mondo degli spot, della televisione e nel cinema. L'Asylum ha curato gli effetti visivi di MASTER AND COMMANDER (nominato all'Academy Award® e al BAFTA), MOULIN ROUGE, MINORITY REPORT, FANTASMA DELL'OPERA, PIRATI DEI CARAIBI, IL MISTERO DEI TEMPLARI, APOCALYPTO di Mel Gibson, DÉJÀ VU di Tony Scott, MAN ON FIRE-IL FUOCO DELLA VENDETTA e DOMINO, BLACK HAWK DOWN di Ridley Scott e il più recente IL MISTERO DELLE PAGINE PERDUTE, LA FABBRICA DI CIOCCOLATO di Tim Burton, X-MEN I e II, THE ISLAND, BAD BOYS II, XXX, e HAIRSPRAY.

KELLY MARTIN WAGNER (Casting a cura di) cresciuta a Los Angeles, da sempre ha avuto una grande passione per il mondo del cinema. Ha iniziato nel 1994 a dare il volto ai personaggi delle sceneggiature, guadagnando sempre maggior successo in tale ambito. Si è specializzata in thriller ed horror lavorando in film come THE GRUDGE, MIDNIGHT MEAT TRAIN, HOSTEL e THE MESSENGERS.

NANCY NAYOR BATTINO (Casting a cura di) ha iniziato la sua carriera a Broadway al Manhattan Theater Club di New York, trasferendosi poco dopo a Los Angeles dove ha lavorato come Vice Presidente della Feature Film Casting per gli Universal Studios. Ha supervisionato i casting di film di Steven Spielberg, Spike Lee, Ron Howard, Oliver Stone e John Hughes. Ha aperto una sua compagnia di casting nel 1997 ed ha lavorato per film come ROAD TRIP, FBI: PROTEZIONE TESTIMONI, THE GRUDGE, L'ESORCISMO DI EMILY ROSE, QUANDO CHIAMA UNA SCONOSCIUTO. Gli ultimi progetti sono L'ISOLA DI NIM con Jodie Foster, e THE CODE con Morgan Freeman e Antonio Banderas.